



Università degli Studi di Ferrara

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA DI INTERESSE LOCALE (ex 60%) – anno 2005

1. PROGETTI DI RICERCA

L'Università degli Studi di Ferrara finanzia progetti di ricerca di interesse locale (ex 60%), proposti da singoli o da gruppi di ricerca, con durata massima di tre anni.

2. PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

I progetti di ricerca dovranno essere redatti su apposito modulo scaricabile da Internet alla pagina <http://www.unife.it/ricerca> voce "Ricerca locale".

Il responsabile del progetto, **entro il 10 gennaio 2005** dovrà trasmettere all'Ufficio Affari generali finanziari due copie cartacee della richiesta di finanziamento, debitamente sottoscritte e vistate dal Direttore del Dipartimento di afferenza. L'Ufficio rilascerà regolare ricevuta solo nel caso di consegna a mano.

Decorso il termine di scadenza disposto dal presente bando nessun progetto potrà essere ammesso alla selezione.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- Il titolo del progetto di ricerca
- Il responsabile del progetto
- I componenti il gruppo di ricerca
- I costi del progetto
- Descrizione del Progetto e risultati attesi
- Eventuali altri finanziamenti ottenuti dal titolare o dai componenti il gruppo di ricerca
- Prodotti della ricerca sia del responsabile che dei componenti il gruppo (lavori scientifici, comunicazioni a convegni, brevetti, altri prodotti)
- Relazione sui risultati ottenuti con i finanziamenti ex 60% degli anni 2003 e 2004

3. TITOLARITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA

Può essere titolare di un progetto di ricerca:

- un professore ordinario (anche fuori ruolo) dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un professore associato dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un ricercatore dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un assistente dell'Università degli Studi di Ferrara;
- un tecnico laureato dell'Università degli Studi di Ferrara (art. 50 D.P.R. 382/80).

Ognuna delle figure sopra menzionate può partecipare al presente bando una sola volta o in qualità di responsabile o di componente il gruppo di ricerca.

4. COMPONENTI IL GRUPPO DI RICERCA

Possono far parte del gruppo di ricerca:

- professori ordinari/straordinari dell'Università degli Studi di Ferrara;
- professori associati dell'Università degli Studi di Ferrara;
- ricercatori dell'Università degli Studi di Ferrara anche a tempo determinato;
- assistenti dell'Università degli Studi di Ferrara;
- tecnici laureati dell'Università degli Studi di Ferrara (art. 50 D.P.R. 382/80);
- personale tecnico dell'Università degli Studi di Ferrara;



Università degli Studi di Ferrara

- assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Ferrara;
- dottorandi dell'Università degli Studi di Ferrara;
- borsisti post-dottorato dell'Università degli Studi di Ferrara;
- borsisti altri enti presso l'Università degli Studi di Ferrara;
- specializzandi dell'Università degli Studi di Ferrara;
- personale strutturato e non strutturato presso altre Università o Enti di ricerca (anche stranieri)

Ognuna delle figure sopra menzionate può partecipare ad un solo gruppo di ricerca, fatta eccezione per il personale tecnico.

Le collaborazioni retribuite di personale “estraneo” all’Università degli Studi di Ferrara possono essere previste solo quando trattasi di attività che richiedono competenze e capacità non comprese tra quelle del gruppo di ricerca. Tali affidamenti di incarico avverranno secondo le modalità previste dal “regolamento per l’affidamento a personale estraneo all’Università, di compiti non propri del personale universitario” (approvato con D.R. n. 836 dell’1 luglio 1997).

5. SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Le richieste di finanziamento saranno vagliate dalle Commissioni scientifiche all’uopo nominate. Tali Commissioni formuleranno la proposta di ripartizione del budget loro attribuito tra i progetti ritenuti finanziabili entro il 7 febbraio 2005.

6. RIPARTIZIONE DEL BUDGET FRA LE COMMISSIONI SCIENTIFICHE

Il budget attribuito alle Commissioni scientifiche è composto da due quote:

- BASE, formata dalle seguenti voci:
 - una quota per ogni strutturato;
 - una quota per ogni assegnista di Ateneo con responsabile scientifico strutturato presso l’Ateneo;
 - una quota per ogni dottorando con tutore ferrarese e frequenza continuativa.
- AGGIUNTIVA, suddivisa in due sottovoci:
 - 80% della quota, ripartito in base al numero degli strutturati e ai parametri C.U.N.;
 - 20% della quota, ripartito in base al numero degli strutturati, ai parametri C.U.N. e ad un coefficiente “spread” applicato alla ripartizione dei finanziamenti dell’anno 2004.

La quota base non potrà essere superiore al 16% del budget totale disponibile per il primo livello del fondo ex 60%.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

Le Commissioni scientifiche sono tenute a redigere i criteri di valutazione dei progetti di ricerca prima della scadenza del termine di presentazione degli stessi.

Sono altresì tenute ad illustrare tali criteri al Consiglio della Ricerca.

Le Commissioni scientifiche sono libere di determinare i propri criteri di valutazione, pur nel rispetto delle seguenti direttive:

- 1) E’ di primaria rilevanza valutare la congruità scientifica del progetto proposto commisurandone gli obiettivi e le metodologie alla fattibilità ed ai risultati attesi; la quota relativa alla valutazione qualitativa della proposta progettuale deve essere consistente



Università degli Studi di Ferrara

- 2) In fase di valutazione dei progetti, si dovrà tenere conto:
 - a) dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi nello svolgimento di ricerche finanziate con fondi per ricerca locale degli anni pregressi
 - b) di eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti per attività di ricerca.
- 3) Ai progetti ritenuti non meritevoli di finanziamento, verrà riconosciuta la sola quota base di pertinenza
- 4) Sono favorite le aggregazioni tra gruppi di ricercatori in un unico progetto di ricerca, per migliorare la collaborazione e la qualità della ricerca stessa. L'aggregazione è particolarmente consigliata per i richiedenti che non hanno un congruo numero di prodotti della ricerca.
- 5) I finanziamenti dei progetti devono essere differenziati in base ad un coefficiente "spread".
- 6) E' vietato sovrafinanziare i progetti rispetto a quanto richiesto. Eventuali sovrafinanziamenti comporteranno:
 - la riduzione d'ufficio della quota assegnata dalla Commissione;
 - una penalizzazione per la Commissione stessa in sede di ripartizione del budget per ricerca scientifica di interesse locale (ex 60%) relativo all'anno 2006.
- 7) E' obbligatorio organizzare pubblici incontri, durante i quali ogni responsabile o suo delegato, purchè componente del gruppo, dovrà illustrare il progetto di ricerca, pena l'inammissibilità al finanziamento.

8. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA

Le Commissioni scientifiche dovranno illustrare al Consiglio della Ricerca la proposta di ripartizione del budget fra i richiedenti .

L'approvazione dei progetti è di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

9. SPESE AMMISSIBILI, RIMODULAZIONI FINANZIARIE E PROROGHE

I Progetti di ricerca possono prevedere le seguenti tipologie di spese:

- Materiale di consumo e funzionamento;
- Contratti con personale estraneo all'Università;
- Cofinanziamento assegni di ricerca;
- Missioni;
- Spese per acquisto di materiale inventariabile;
- Altro.

Qualora durante lo svolgimento del progetto di ricerca si rendesse necessario effettuare rimodulazioni finanziarie tra le voci di spesa previste all'atto della presentazione della domanda, il responsabile della ricerca sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione al Rettore.

Eventuali richieste di proroga, per un periodo non superiore ad un anno e solo in caso di effettiva e documentata necessità, dovranno essere inoltrate al Rettore almeno tre mesi prima della scadenza del progetto.



Università degli Studi di Ferrara

10. PRODOTTI DELLA RICERCA DEL RESPONSABILE E DEI COMPONENTI IL GRUPPO

All'atto della presentazione delle domande vanno indicati i "Prodotti" della ricerca del richiedente e dei componenti il gruppo con data di pubblicazione a partire dal 2001

Non possono essere indicati lavori che non riportino l'affiliazione dell'Università di Ferrara, fatto salvo il caso di strutturati provenienti da altre Università dopo il 1° novembre 2001.

Non devono essere indicati i lavori svolti esclusivamente da autori non strutturati presso l'Università di Ferrara, anche se componenti il gruppo di ricerca.

Una singola pubblicazione, prodotta in collaborazione fra docenti dell'Ateneo, può essere citata al massimo in due diverse richieste di finanziamento e deve, pena l'esclusione, essere contrassegnata da un asterisco; spetterà ad ogni Commissione scientifica stabilire se valutare la pubblicazione per intero o diminuirne il peso.

Le Commissioni scientifiche valuteranno i singoli lavori sulla base di precisi indici di riferimento (quali pubblicazioni su riviste con referee o senza referee, volumi, articoli, rassegne, comunicazioni a congressi, cataloghi di mostre, recensioni, prefazioni o postfazioni a un volume, brevetti nazionali e internazionali ecc.).

Per quanto riguarda le pubblicazioni in extenso bisogna indicare:

- Pubblicazioni in extenso su riviste elencate nel Journal Citation Reports, anno 2003, disponibile on line. Sul web server del Sistema Bibliotecario di Ateneo sarà disponibile una pagina informativa, che include una guida rapida all'interrogazione di JCR. In questo caso indicare il raggruppamento del Subject Category Listing, il numero progressivo della rivista e il numero totale delle riviste elencate nel raggruppamento (per esempio la rivista **Tissue Antigens** fa parte del raggruppamento **Immunology**, numero progressivo **11**, riviste totali **115**);
- altre pubblicazioni in extenso;
- libri, capitoli di libro.

L'indicazione deve essere formulata seguendo le norme della letteratura internazionale.

Esempio:

- Rossi A., Neri B. e Bianchi C. - Monoclonal antibodies for the diagnosis of human diseases. *Tissue Antigens* 24, 45-52, 1987 (*Immunology*, 19, 102);
- Rossi A. - L'olivicoltura a Malta. Tn: Neri B. "L'olivicoltura nel Mediterraneo", Neri B. Ed., Masson Italia, Milano, 1987, pag. 1-6

11. RESPONSABILITA' E RECESSO.

Il titolare del progetto finanziato è responsabile dell'attuazione del progetto stesso nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Qualora il responsabile della ricerca si trovasse nell'impossibilità di proseguire il progetto (es. pensionamento, trasferimento ad altro Ateneo, dimissioni ecc...) la titolarità dello stesso potrà essere trasferita previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza. Nel caso non fosse possibile individuare persona idonea ad assumere la titolarità del progetto, la stessa potrà essere riconosciuta in capo al Direttore di Dipartimento.



Università degli Studi di Ferrara

12. RICHIESTA INFORMAZIONI E MODULISTICA

Eventuali chiarimenti ed informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Affari generali finanziari tel. 0532/293335-293222 e-mail:dnc@unife.it – frnrl@unife.it.

La modulistica per la presentazione dei progetti di ricerca nonché i criteri di valutazione formulati dalle Commissioni scientifiche saranno visibili su Internet.